

## Scheda Progetto

<b>1. Titolo dell'intervento</b>
PIEDIBUS – SCUOLABUS: SOSTA A SCUOLA E PERCORSI SICURI PER BAMBINI
<b>2. Area geografica di realizzazione dell'intervento: (intero ambito o comuni specifici)</b>
AMBITO (Comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni)
<b>3. Obiettivi della sperimentazione</b>
Gli obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Intervenire sulle abitudini delle famiglie per ridurre il numero di genitori che accompagnano i figli in auto a scuola;</li><li>✓ Creare percorsi di autonomia dei ragazzi;</li><li>✓ Migliorare la qualità degli spazi della scuola e del quartiere, in un'ottica più attenta alle esigenze dei ragazzi e meno a quelle degli automobilisti;</li><li>✓ Intervenire sui comportamenti e sulle attitudini dei ragazzi, utilizzando il divertimento come chiave di accesso;</li><li>✓ Garantire la sicurezza della sosta a scuola nella frazione di orario antecedente l'ingresso nelle aule di tutti gli alunni che vi arrivano in anticipo, compresi gli alunni trasportati con gli scuolabus;</li></ul>
<b>4. Descrizione generale dell'intervento</b>
Gli obiettivi saranno realizzati attraverso le seguenti azioni: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Progettazione operativa con gli enti partner;</li><li>2. Presentazione del progetto ai ragazzi delle classi interessate;</li><li>3. Contatto con le famiglie e presentazione del progetto, in un momento "ufficiale" all'interno della scuola. Durante questo incontro si presenterà il lavoro svolto e si sonderà la disponibilità di alcuni genitori a "guidare" il pedibus a turno (se si considera di coinvolgere almeno 20 famiglie toccherà una volta al mese ad ogni famiglia). L'impegno stimato è di circa 30 minuti al mattino.</li><li>4. Individuazione di 1 o 2 linee di pedibus, definizione delle fermate, degli orari, dei punti di raccolta, dei turni del personale coinvolto;</li><li>5. Realizzazione della segnaletica idonea all'individuazione del percorso "Pedibus" (cartelli stradali...);</li><li>6. Individuazione degli alunni che utilizzano lo scuolabus ed il relativo orario di arrivo a scuola;</li><li>7. Organizzazione delle attività di pre-scuola ovvero di vigilanza della sosta precedente l'ingresso nelle aule;</li><li>8. Calendarizzazione del progetto;</li><li>9. Realizzazione di una campagna informativa (brochure, locandine, comunicati stampa)</li><li>10. Valutazione dei risultati con tutti i soggetti coinvolti.</li></ol>
<b>5. In che modo l'azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF</b>
<p>Il progetto si inserisce nella famiglia più ampia dei progetti che mirano a migliorare la qualità della vita nelle città e si concentra sulla mobilità casa/scuola dei bambini delle scuole primarie.</p> <p>Si parte dalla considerazione che per ridurre l'inquinamento atmosferico e per aumentare la qualità della vita nelle nostre città servono azioni che agiscano sui comportamenti dei singoli e li supportino nel cambiamento improntato alla sostenibilità.</p> <p>Lo spirito di questo progetto è proprio quello di venire incontro alle esigenze di quelle famiglie che si <i>sentono costrette</i> ad accompagnare i figli a scuola per le più svariate ragioni (senso di insicurezza nel lasciare i figli da soli per strada, fretta, spostamenti accessori, uso dell'auto per altre necessità).</p> <p>Il progetto vuole offrire valide alternative a queste famiglie e ampliare le possibilità di scelta dei ragazzi.</p> <p>L'intervento si preoccupa anche di risolvere il problema della vigilanza degli alunni nel periodo di sosta/permanenza a scuola prima dell'ingresso nelle aule.</p>
<b>6. Target destinatari</b>
Gli alunni delle scuole elementari dei comuni di Fasano, Cisternino e Ostuni, con le rispettive famiglie. Le scuole interessate, che hanno aderito all'iniziativa.
<b>7. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi</b>
<b>RISULTATI ATTESI</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Continuazione in forma spontanea del Pedibus organizzato dalla scuola, con il supporto delle famiglie;</li><li>2. Ridefinizione degli spazi scolastici (cortile, accessi) in modo da renderli più amichevoli verso i bambini e più fruibili da tutti;</li><li>3. Facilitazione per i ragazzi nel raggiungere la scuola in autonomia e sicurezza.</li><li>4. Creazione di un circolo virtuoso che, a partire dai risultati positivi dell'esperienza realizzata, alimenti un nuovo progetto per la continuazione dell'intervento con il coinvolgimento permanente delle famiglie e delle associazioni di volontariato, ed il concorso dei comuni, attraverso l'Ambito Territoriale, che devono continuare a svolgere un ruolo di coordinamento e di impulso.</li></ol>

**8. Coerenza con altri strumenti di pianificazione programmazione presenti sul territorio**

L'azione sperimentale è coerente con le finalità e con la programmazione del Piano di Zona 2010-2013, all'interno del quale è prevista la necessità di promuovere interventi di sostegno alle famiglie, nonché del Piano del Traffico che segnala come punti critici la viabilità intorno alle scuole negli orari di ingresso/uscita degli alunni.

**9. Processi di coinvolgimento dell'amministrazione e degli stakeholders**

Nell'avvio e nell'esecuzione dell'azione sperimentale sono coinvolte le Amministrazioni comunali dell'Ambito Territoriale, con particolare riguardo ai Dirigenti dei servizi Pubblica Istruzione, Polizia Urbana e Traffico, nonché gli istituti scolastici ed i relativi Dirigenti, i quali devono fornire una collaborazione essenziale per la buona riuscita dell'intervento.

In particolare la collaborazione è necessaria per la individuazione dei punti di sosta, per la definizione degli itinerari, per la installazione della cartellonistica.

Sarà necessario coinvolgere le associazioni di volontariato e quelle di categoria dei commercianti, per una collaborazione degli esercenti situati lungo il percorso ad un'azione di vigilanza.

**10. fattibilità tecnico-amministrativa (procedure da attivare)**

Per l'esecuzione dell'intervento sono previste le seguenti procedure, da attivarsi secondo il regolamento di contabilità e contratti del comune di Ostuni, delegato dell'Ambito:

- l'individuazione dei fornitori del materiale, delle attrezzature, della polizza assicurativa;
- l'individuazione delle associazioni di volontariato per la collaborazione e la definizione di una convenzione che ne disciplini i rapporti e determini l'entità del contributo eventuale da erogare;
- l'individuazione del personale ed il relativo contratto;
- l'individuazione del fornitore della stampa dei materiali ovvero dei mezzi di comunicazione.

**11. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione**

L'attività di comunicazione prevista riguarda l'utilizzo dei siti web istituzionali, della stampa periodica, della stampa di *brochures*, di incontri specifici di sensibilizzazione dei genitori presso le scuole

**12. Capacità dell'azione di auto sostenersi a regime**

La sostenibilità a regime dell'azione è data dalla compatibilità e coerenza con le azioni previste dal Piano di Zona, nonché dalla capacità di realizzazione del quarto punto indicato nell'*item* "risultati attesi", riguardante la implementazione di un nuovo progetto per la continuazione dell'intervento con il coinvolgimento permanente delle famiglie e delle associazioni di volontariato, ed il concorso dei comuni, attraverso l'Ambito Territoriale.

**13. Quadro dell'investimento**

a) Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%)	€ 4.000,00
b) Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività	€ 10.000,00
c) Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione	€ 9.000,00
d) Spese assicurative	€ 2.000,00
e) Spese rimborso trasferte per personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività (max 2%)	--
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.000,00</b>

**14. Eventuale cofinanziamento****15. Crono programma (si prevede un avvio a gennaio)**

	1° Bim.	2° Bim.	3° Bim.	4° Bim.	5° Bim.	6° Bim.
Incontri preliminari con i partner e i destinatari diretti ed indiretti. Individuazione del personale preposto al progetto						
Convenzioni con le associazioni di volontariato						
Acquisti, distribuzione ed Installazione del materiale ed attrezzature						
Promozione e sensibilizzazione						
Avvio della sperimentazione						
Realizzazione a regime del progetto - conclusione						

## Scheda Progetto

<b>16. Titolo dell'intervento</b>
SERVIZI IN RETE – SITO WEB PIANO DI ZONA
<b>17. Area geografica di realizzazione dell'intervento: (intero ambito o comuni specifici)</b>
AMBITO (Comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni)
<b>18. Obiettivi della sperimentazione</b>
Gli obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Creare, per il cittadino, un unico punto d'accesso alle informazioni e ai servizi resi disponibili in rete dalle amministrazioni;</li><li>✓ Mettere a disposizione dei cittadini uno sportello virtuale sempre aperto, consultabile comodamente da casa in qualsiasi momento, con risparmio di tempo nelle operazioni di comunicazione, consultazione, iscrizione ai servizi e pagamento, istituendo un canale aggiuntivo, rispetto a quelli tradizionalmente utilizzati, per effettuare il pagamento dei tributi e dei servizi a domanda individuale;</li><li>✓ Migliorare/incrementare le informazioni e la qualità dei servizi fruiti (con particolare riferimento a quelli interattivi) ai quali è possibile accedere attraverso il sito istituzionale del Comune, in termini di tempi di attesa, costi per l'accesso e semplicità nell'utilizzo.</li></ul>
<b>19. Descrizione generale dell'intervento</b>
Gli obiettivi saranno realizzati attraverso le seguenti azioni: Azione pilota 1: <b>Creazione di un "sito web" per i servizi del PdZ</b> , che prevede: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ La creazione di un sezione web di tutti i servizi previsti e realizzati dal Piano Sociale di Zona, come nodo di informazione e primo strumento di indirizzo per gli utenti;</li><li>✓ La creazione di pagine web sui servizi offerti dal Comune e pagine o "link" verso gli enti esterni;</li><li>✓ L'offerta di dati utili e mappe georeferenziate agli enti e alla cittadinanza attraverso il Sistema Informativo Territoriale;</li><li>✓ L'offerta attraverso un opuscolo integrato che fornisca maggiori informazioni su tutti i servizi erogati dall'Ambito territoriale.</li></ul> Azione pilota 2: <b>Servizio risparmia tempo "Urp on line"</b> Attraverso questa azione si intende sperimentare il potenziamento delle funzioni interattive del sito istituzionale (accesso alle informazioni, iscrizioni, download documenti utili, ecc...). La sperimentazione di questa seconda azione prevede l'assistenza nello svolgimento delle operazioni attraverso: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ guide inviate tramite mail che illustrano in maniera sintetica, avvalendosi soprattutto di immagini, i vari passaggi;</li><li>✓ l'attivazione, durante l'orario di apertura degli uffici comunali, di un help desk telefonico con l'utilizzo del numero verde dell'Ente;</li><li>✓ una casella di posta elettronica dedicata.</li></ul> Al termine del periodo di sperimentazione si intende spedire alle famiglie un questionario, con la richiesta di esprimere un giudizio sulla qualità delle informazioni visualizzate, la velocità di caricamento delle pagine, l'aspetto grafico e l'invito a formulare commenti e suggerimenti.
<b>20. In che modo l'azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF</b>
In occasione della preparazione dello studio di fattibilità si è rilevato che sussiste un grave deficit di informazione riguardo alla funzionalità degli uffici pubblici (orari, modalità di ricezione del pubblico, modalità di presentazione delle domande, ecc.) e persino alla loro localizzazione sul territorio. L'utilizzo del web, ma anche dei più tradizionali supporti cartacei, favorisce la colmatatura di questo deficit.
<b>21. Target destinatari</b>
L'intera cittadinanza.
<b>22. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi</b>
I risultati attesi sono senz'altro prioritariamente connessi al beneficio generalizzato per l'intera popolazione di un più efficace impiego della porzione di tempo a disposizione per i contatti con la Pubblica Amministrazione, nonché per semplificare le modalità di accesso ai servizi.
<b>23. Coerenza con altri strumenti di pianificazione programmazione presenti sul territorio</b>

L'azione sperimentale è coerente con le finalità e con la programmazione del Piano di Zona 2010-2013, all'interno del quale è prevista, per esempio, la necessità di promuovere e diffondere le carte dei servizi.

#### 24. Processi di coinvolgimento dell'amministrazione e degli stakeholders

Nell'avvio e nell'esecuzione dell'azione sperimentale sono coinvolte le Amministrazioni comunali dell'Ambito Territoriale, con particolare riguardo ai Dirigenti dei rispettivi servizi, nonché i Dirigenti dei servizi del Distretto Socio-Sanitario e della ASL BR. È previsto il coinvolgimento di particolari servizi della Provincia (es.: Centro per l'Impiego).

#### 25. fattibilità tecnico-amministrativa (procedure da attivare)

Per l'esecuzione dell'intervento sono previste le seguenti procedure, da attivarsi secondo il regolamento di contabilità e contratti del comune di Ostuni, delegato dell'Ambito:

- l'individuazione del fornitore del software;
- l'individuazione del personale ed il relativo contratto;
- l'individuazione del fornitore della stampa dei materiali

#### 26. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione

L'attività di comunicazione è insita nella stessa azione programmata.

#### 27. Capacità dell'azione di auto sostenersi a regime

La sostenibilità a regime dell'azione è data dalla compatibilità e coerenza con le azioni previste dal Piano di Zona, che prevede interventi e risorse destinati alla comunicazione e alla informazione.

#### 28. Quadro dell'investimento

f) Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%)	€ 3.000,00
g) Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività	€ 5.000,00
h) Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione	€ 2.000,00
i) Spese assicurative	--
j) Spese rimborso trasferte per personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività (max 2%)	--
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>

#### 29. Eventuale cofinanziamento

#### 30. Crono programma

	1° Bim.	2° Bim.	3° Bim.	4° Bim.	5° Bim.	6° Bim.
Acquisto software e progettazione grafica						
Inserimento dati, aggiornamento pagine web,						
Pubblicazioni, materiali informativi, ecc.						